

**Titolo del Corso**
**Modulo A per ASPP e RSPP**
**Durata del Corso**

28 ore

**Modalità di  
svolgimento**

Il corso si svolge on line in modalità e-learning FAD-Asincrono ed è disponibile 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 per un tempo di 6 mesi dall'attivazione e ricezione delle credenziali di accesso alla piattaforma.

**CFP**

**“CFP”** o *Credito Formativo Professionale* è l'unità di misura della formazione professionale continua, in base alla quale un CFP equivale ad un tempo di formazione definito dal Regolamento per la formazione continua di ogni categoria professionale (DPR 137/2012).

Per questo corso è stato richiesto l'Accreditamento (o direttamente ai Consigli Nazionali di categoria o attraverso gli Ordini Professionali Provinciali in convenzione) e i CFP riconosciuti hanno validità su tutto il territorio nazionale.

I CFP, in conformità a quanto previsto dal regolamento per la formazione continua, vengono **riconosciuti direttamente** a tutti i professionisti d'Italia (**Geometri e Geometri Laureati, Ingegneri, Periti Industriali e Periti Industriali Laureati**) indipendentemente dall'Ordine Provinciale a cui sono iscritti.

Numero di CFP riconosciuti	Categoria Professionale	Chi riconosce i CFP
28	Geometri e Geometri Laureati	 Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Salerno
28	Ingegneri	 ACCADEMIA della TECNICA
28	Periti Industriali e Periti Industriali Laureati	 PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DI SALERNO

**Altre categorie\***

\*La frequenza al corso prevede comunque il rilascio dell'attestato di partecipazione utile al riconoscimento dei CFP per le categorie professionali per le quali non si provvede al riconoscimento diretto. Pertanto **ciascun partecipante** che non rientra tra le categorie professionali sopra indicate, **potrà richiedere in autonomia il riconoscimento dei CFP in conformità al Regolamento per la Formazione Continua della categoria professionale di appartenenza**, presentando l'attestato di partecipazione all'evento.

Destinatari	<p>Il corso è rivolto a chiunque intenda acquisire la formazione necessaria e prevista dal nuovo Accordo Stato-Regioni - n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025 per assumere il ruolo di <b>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</b> e <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</b>.</p> <p>La partecipazione al corso consente di assolvere gli obblighi di aggiornamento periodico (20 ore per ASPP e 40 ore per RSPP ogni cinque anni) come stabilito dal quadro normativo attuale (nuovo Accordo Stato-Regioni - n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025).</p>
Descrizione	<p>Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di ASPP e RSPP ed è propedeutico per l'accesso agli altri moduli (Modulo B e Modulo C).</p> <p>In conformità ai contenuti previsti per l'area della <i>valutazione dei rischi</i>, il corso approfondisce le metodologie di redazione del DVR attraverso l'ausilio del software Blumatica.</p> <p>La formazione è in linea con il Testo Unico (D.lgs. 81/2008) e il nuovo Accordo Stato-Regioni (n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025).</p>
Normativa di riferimento	<p>Il corso è in linea con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro: conforme al Nuovo Accordo Stato-Regioni (n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025) e ai sensi del Testo Unico (D. Lgs. 81/08) e ss.mm.ii.</p>
Metodologia didattica	<p>Il corso si svolge in modalità e-learning, con contenuti video strutturati per facilitare l'apprendimento autonomo.</p>
Attestazione	<p>Al termine del corso, ai partecipanti che avranno completato almeno il 90% delle ore previste e superato la verifica finale, sarà rilasciato un attestato di frequenza. Questo documento certifica su tutto il territorio nazionale la partecipazione e l'acquisizione delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni n. 59/CSR del 17 Aprile 2025 in vigore dal 24 maggio 2025.</p>
Verifica dell'apprendimento	<p>Al termine di ogni unità didattica, saranno proposti dei <b>test di verifica intermedi</b> per valutare le competenze acquisite. L'obiettivo è fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. La verifica dell'apprendimento avviene mediante una prova <b>finale</b>, progettata per accertare il livello di comprensione e acquisizione delle competenze previste dal programma. Il superamento di questa verifica è condizione necessaria per il rilascio dell'attestato di frequenza. È prevista la somministrazione di un test composto da 30 domande a risposta multipla, che sarà superato rispondendo correttamente ad almeno il 70% delle domande.</p>
Valutazione del gradimento	<p>Al termine del corso, i partecipanti sono invitati a compilare un questionario di valutazione, finalizzato a raccogliere feedback sull'esperienza formativa. Questa valutazione permette di monitorare la qualità del corso e identificare</p>

aree di miglioramento, come richiesto dal Nuovo Accordo 2025 al punto 1.5 della parte IV.

#### Fascicolo del corso

In conformità alle nuove disposizioni, il soggetto formatore è tenuto a custodire e archiviare, in formato cartaceo o elettronico, il Fascicolo del Corso. Questa documentazione deve essere conservata per almeno 10 anni e deve contenere: dati anagrafici dei partecipanti; Registro presenze con firme dei partecipanti; elenco dei docenti con relative firme; progetto formativo e programma dettagliato del corso; verbale di verifica finale, che introduce un ulteriore livello di controllo e tracciabilità della formazione erogata. La corretta gestione del Fascicolo del Corso garantisce la piena conformità alle normative vigenti e assicura la trasparenza e la validità dell'intero percorso formativo.

#### Monitoraggio della frequenza

Uno specifico sistema di tracciamento consente di comprovare il tempo di fruizione del corso. La durata delle sessioni viene memorizzata sotto forma di report che memorizza data e ora del primo e dell'ultimo accesso al singolo contenuto didattico nonché il tempo totale di fruizione dei moduli che deve essere obbligatoriamente sequenziale.

#### Supporti didattici

Immagini, supporti in formato PDF, riferimenti normativi.

#### Assistenza Tecnica Dedicata

Dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00

Dal Lunedì al Venerdì

Tel: 089.848601

E-mail: [assistenza@btraining.it](mailto:assistenza@btraining.it)

#### Requisiti Minimi di Sistema

Ram 128 Mb

PC con connessione ad internet veloce (consigliato: ADSL, 8MB download, 512 KB upload)

Web browser: Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari

Scheda video SVGA 800x600

Scheda audio 16 bit

Amplificazione audio (altoparlanti o cuffie)

## Programma del corso

### **L'approccio alla prevenzione nel D. Lgs. 81/2008**

- ✓ Introduzione
- ✓ Filosofia del D. Lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale
- ✓ *Test*

### **Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento**

- ✓ Le origini della scienza della sicurezza
- ✓ La scienza della sicurezza tra procedure e conformità
- ✓ Incidenti sul lavoro: se fosse una questione di predisposizione personale
- ✓ Heinrich e la BBS
- ✓ Teoria dei fattori umani
- ✓ L'Ingegneria della sicurezza
- ✓ Turner e la teoria delle scienze sociali
- ✓ NAT e HRO. Quale teoria spiega meglio le cause degli incidenti
- ✓ Reason e la teoria del formaggio svizzero
- ✓ La cultura della sicurezza tra approccio funzionalista e approccio interpretativista
- ✓ L'Ingegneria della Resilienza come nuovo approccio alla scienza della sicurezza
- ✓ Storia della Sicurezza sul lavoro in Italia
- ✓ Lo Statuto dei Lavoratori e la Normativa sull'Assicurazione Obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali
- ✓ L'impostazione di base data al D. Lgs n° 81/2008 dal Legislatore, riferendo la trattazione anche ai Principi costituzionali ed agli obblighi civili e penali dati dall'ordinamento Giuridico Nazionale
- ✓ Il Quadro Giuridico Europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri)
- ✓ Le Principali Norme Tecniche UNI, CEI
- ✓ I profili di responsabilità amministrativa
- ✓ La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc.
- ✓ Legislazione antincendio
- ✓ *Test*

### **Il sistema istituzionale della prevenzione**

- ✓ Capo II del Titolo I del D. Lgs. n. 81/2008
- ✓ *Test*

### **Il sistema di vigilanza e assistenza**

- ✓ Vigilanza e controllo (azienda sanitaria, direzione territoriale del lavoro, vigile del fuoco, inail, arpa)
- ✓ Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni

- ✓ Le omologazioni, le verifiche periodiche
- ✓ Organismi paritetici e accordi di categoria
- ✓ *Test*

### **I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/2008**

- ✓ I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia
- ✓ concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- ✓ il sistema sicurezza aziendale secondo il D. Lgs. n°81/2008
- ✓ Datore di lavoro e dirigenti
- ✓ Preposto
- ✓ Lavoratore
- ✓ Medico competente
- ✓ Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione
- ✓ RLS
- ✓ La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- ✓ Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso
- ✓ Lavoratori progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori
- ✓ Lavoratori autonomi
- ✓ Imprese familiari
- ✓ *Test*

### **Il processo di valutazione dei rischi**

- ✓ Criteri e strumenti per la valutazione
- ✓ Testimonianza di Matteo Mondini
- ✓ Il rischio ricollegabile alla differenza di genere
- ✓ Il rischio da stress lavoro correlato
- ✓ Testimonianza di Ester Intini
- ✓ Le misure tecniche
- ✓ L'attività di vigilanza
- ✓ Near miss
- ✓ Sicurezza comportamentale
- ✓ Gestione della documentazione tecnico amministrativa
- ✓ Il rischio interferenziale
- ✓ DUVRI
- ✓ Testimonianza di Carmen Canistrà
- ✓ Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni.
- ✓ Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo.
- ✓ Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.
- ✓ *Test*

### **Esempio pratico: redazione del DVR con l'utilizzo del Software Blumatica**

- ✓ Costruiamo un DVR insieme

- ✓ DVR anagrafica
- ✓ DVR valutazione dei rischi
- ✓ DVR valutazione dei rischi piano di miglioramento
- ✓ DVR valutazione dei rischi funzionalità
- ✓ DVR valutazione dei rischi stampa

#### **La gestione delle emergenze**

- ✓ Organizzazione della prevenzione incendi
- ✓ Organizzazione primo soccorso
- ✓ Gestione delle emergenze
- ✓ *Test*

#### **La sorveglianza sanitaria**

- ✓ Sorveglianza sanitaria
- ✓ *Test*

#### **I dispositivi di protezione**

- ✓ Dispositivi di protezione individuale
- ✓ *Test*

#### **La segnaletica**

- ✓ Segnaletica
- ✓ *Test*

#### **Informazione, formazione e addestramento - Consultazione e partecipazione**

- ✓ Informazione, formazione e addestramento
- ✓ Articolo 36 informazione
- ✓ Articolo 37 formazione
- ✓ Competenze trasversali
- ✓ Competenze relazionali
- ✓ Assumere un ruolo
- ✓ Leadership
- ✓ Mediazione
- ✓ Tecniche di negoziazione
- ✓ Ascolto attivo
- ✓ Comunicazione assertiva
- ✓ Gestione dei conflitti
- ✓ *Test*
  
- ✓ *Test Finale*
- ✓ *Test di Gradimento*